

Menopausa: sintomi e cure – Parte 5

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi del video e punti chiave

Il 48% delle donne accusa un calo del desiderio dopo la menopausa. Con una terapia ormonale su misura si può attenuare anche questo disturbo alla cui genesi, però, concorrono anche fattori relazionali di coppia ed eventuali disfunzioni sessuali dell'uomo.

Che cosa dovrebbe fare l'uomo per contribuire a mantenere vivace la sessualità della compagna? Quali sono le possibili risposte ormonali alla flessione del desiderio?

Nel corso della quinta e ultima parte del dibattito, la professoressa Graziottin illustra:

- quali piccole attenzioni l'uomo dovrebbe avere, anche dopo i 50 anni, per far sentire alla propria donna di essere ancora attraente e desiderabile;
- perché dopo la menopausa il desiderio tende a calare;
- che cosa accade, in particolare, quando il surrene invecchia;
- che cos'è il deidroepiandrosterone enantato (DHEA) e quali benefici produce sulla sessualità e sul cervello;
- come il DHEA e il testosterone possano migliorare il desiderio e il benessere complessivo;
- come una terapia ormonale davvero su misura debba tenere conto non solo delle vulnerabilità obiettive e del profilo di rischio della donna, ma anche delle sue incertezze e delle sue paure.

Quinta parte e ultima del dibattito trasmesso da "**Buongiorno dottore**", programma di Class TV MsNbc, presentato da Christian Toscano.

Partecipanti:

- **Alessandra Graziottin** – Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, Ospedale San Raffaele Resnati di Milano;
- **Paola Villa** – Dirigente medico, Responsabile della Struttura Semplice di Ginecologia Oncologica, Policlinico Gemelli di Roma.

Per gentile concessione di **Class Tv MsNbc**